



Dipartimento di Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS
Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) - Periodo 2022-2025
Stato: PTSTM FIRMATO

Terza Missione Struttura Organizzativa

Il Dipartimento MAPS, tra i più piccoli di UNIPD, è caratterizzato da due aree (sezioni Clinica e non Clinica) che si differenziano per tipologie di prodotti di terza missione. MAPS si è dotato di una Commissione Terza Missione fin dal PTSTM 2019-2021, ovvero all'insediamento dell'attuale Direzione che ha previsto un Delegato specifico nell'ambito della TM. Il Delegato alla TM, Prof. Michele Drigo ha istituito una Commissione TM composta dallo stesso con funzioni di coordinatore, tre docenti (Prof.ssa Rebecca Ricci, Prof.ssa Anna Perazzi e Prof. Enrico Fiore) e un PTA che svolge anche funzioni di Responsabile del Settore Didattica, Post Lauream, Ricerca e Terza Missione. La figura di PTA, Dr.ssa Anna Schiavon, ha cessato la propria attività presso MAPS per mobilità verso altra struttura dipartimentale e quindi l'interim della funzione è stato assunto dal Segretario di Dipartimento, Dr. Gabriele Nicoli, fino a compimento dell'acquisizione della nuova figura di PTA, dr.ssa Laura Colluto. L'attuale assetto della Commissione prevede la presenza del SD e/o di sua/o delegata/o, anche ad hoc, in qualità di consulente. Il Segretario di Dipartimento può avvalersi del supporto di ulteriori collaboratrici/collaboratori, su invito, in particolar modo della Responsabile del Settore Didattica, Post Lauream, Ricerca e Terza Missione. La Commissione TM, inoltre, si avvale dell'interazione costante con la figura di PTA acquisita su fondi propri da MAPS e dedicata alla Comunicazione, Dr.ssa Silvia Antonello. Fondi a sostegno di attività di TM sono quelli del BIRD-TM e derivanti da progetti specifici (e.g. CARIPARO). Le attività di TM che vedono coinvolto MAPS e che sono quindi presidiate dalla Commissione TM durante l'anno si rivolgono a molteplici ambiti di TM, alcuni trasversali a tutto il personale di dipartimento, altri più settoriali e affini solo ad alcuni componenti/settori. A titolo esemplificativo, MAPS si rivolge alle seguenti attività di TM di cui viene fornita sintetica contestualizzazione:

- 1) Valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale: la capacità di brevettazione non è caratterizzante, ed è per cultura storica legata quasi esclusivamente ai settori scientifico-disciplinari AGR (non clinici), risultando quindi un campo poco sviluppato e di difficile coinvolgimento di ulteriori figure afferenti ad altri settori scientifici del Dipartimento.
- 2) Imprenditorialità accademica: due sono gli spin-off insistenti su MAPS entrambi appartenenti alla sezione non clinica; riuscire ad istituire un ulteriore spin-off risulta molto difficile poiché l'attività clinica, così intensa e variegata nell'offerta, limita la capacità imprenditoriale (spin-off) della sezione clinica, anche per evidenti possibili motivi di conflitto di interesse con le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD).
- 3) Attività conto terzi: questo ambito è stato storicamente legato alla attività di prestazione professionale della sezione clinica presso OVUD e di alcuni laboratori della sezione non clinica che forniscono servizi diagnostici e di analisi di precisione al territorio anche tramite rapporti di convenzione.
- 4) Salute Pubblica: OVUD, essendo un Ospedale Veterinario viene inteso anche come presidio di Salute a livello territoriale dedito alla cura e prevenzione. L'attuale stato di non completamento di alcune strutture (lo Stabilimento Utilizzatore per esempio) per fattori esterni al controllo dipartimentale, non permettono di avere ulteriori sviluppi in ambito di Terza Missione e scambio scientifico con l'ambito Medico.
- 5) Formazione Continua: è questo un ambito di possibile miglioramento rispetto al triennio appena trascorso in cui la pandemia ha inevitabilmente ridotto le occasioni per azioni efficaci in questo senso nonostante la possibilità di volgere verso la formula di distance learning alcuni eventi. Il miglioramento della situazione di emergenza sanitaria permetterà il rilancio di queste iniziative che avevano visto la soddisfazione dei proponenti, in particolare in ambito clinico. Questa attività, frutto anche dell'instaurarsi di un solido rapporto con alcuni partner quali Enti Ordinistici Veterinari, la Federazione Regionale Ordini dei Medici Veterinari del Veneto (FROV), Istituto Zooprofilattico delle Venezie e le Scuole di Specializzazione sarà da mantenere e ulteriormente incentivare anche nel prossimo triennio.
- 6) Educazione Continua: l'ambito della Educazione Continua in Medicina (ECM) rimane poco sviluppato rispetto alla potenzialità e capacità di offerta culturale che hanno visto MAPS partecipare essenzialmente ad iniziative esterne; esistono carenze strutturali (disponibilità di spazi) e gestionali (risorse umane e/o accordi intra-ateneo) per affrontare l'impegno di gestire come ente provider erogatore di ECM. L'esistenza di provider con cui MAPS ha una solida rete di collaborazioni, quali IZSVE o gli Ordini Provinciali o alcune AUSL, sopperiscono garantendo il coinvolgimento in attività e corsi ECM ma al tempo stesso minano la transizione di MAPS verso l'autonomia nell'organizzazione di tali attività. Una definitiva analisi costi-benefici sarà necessaria per indirizzare il prossimo futuro nelle scelte di MAPS rispetto questo specifico ambito di terza missione, anche attraverso la collaborazione sistematica col Dipartimento DIMED attualmente identificato come ente provider di ECM a livello di Ateneo.
- 7) Public Engagement (PE): MAPS sostiene anche una discreta attività di PE, diversificata rispetto ai settori coinvolti. Essenzialmente, ma non esclusivamente, si tratta di attività di educazione divulgazione e trasferimento di conoscenze delle attività sostenute da MAPS per e con il territorio, anche rivolta a progetti di educazione ed avvicinamento a temi scientifici nelle scuole. Queste sono sempre attività sfidanti, poiché poco o per nulla valorizzate nella carriera del singolo docente, che le percepisce sempre più come non necessarie.
- 8) Comunicazione verso l'esterno: è un obiettivo trasversale a tutto il Dipartimento MAPS e nel suo complesso ha richiesto investimento di risorse (umane ed economiche) nonché di una rilevante elaborazione delle sue potenzialità. La creazione dei siti web (ex novo per OVUD e restyling di quello esistente dipartimentale) associata alla definizione del Piano Editoriale attraverso cui sostenere la comunicazione tramite i Social Media (Facebook e Instagram attualmente) è stato un percorso obiettivo di MAPS che ha visto un ritardo nella sua attuazione rispetto a quanto previsto in fase di redazione dello scorso PTSTM. Il completamento dei primi obiettivi del Piano editoriale di Comunicazione durante il 2021 (apertura social, inizio di attività di Public Engagement) rappresenta il primo passo di un percorso triennale delineato nel piano stesso e di cui dovrà tenere conto nella prossima programmazione.

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA TERZA MISSIONE (PTSTM) - Periodo 2022-2025

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile

<p>Peso Ambito / Totale</p>	<p>40% / 100%</p>
<p>Descrizione Obiettivo Generale</p>	<p>Il Dipartimento MAPS – Medicina Animale, Produzioni e Salute - dell'Università di Padova si occupa di ricerca nelle aree della medicina veterinaria, della nutrizione e benessere animale e della salute pubblica, in una prospettiva globale di One Health. Accanto alla conduzione e partecipazione a progetti di ricerca anche europei e internazionali, alla sinergia con aziende del territorio e all'erogazione di corsi di alta formazione per professionisti del settore veterinario, una delle missioni strategiche di MAPS è la partecipazione ad eventi di incontro col pubblico per contribuire a diffondere una cultura delle scienze veterinarie e della salute. L'evoluzione della relazione uomo/animale, la necessità di guardare a produzioni animali sostenibili e la necessità di agire anticipando i problemi (prevenzione) e risolvendoli (cura) sono tutti fattori esistenti che hanno reso irrinunciabile pensare l'approccio alla Salute nella sua estensione massima di One Health intesa come ottica ideale per raggiungere la salute globale affrontando i bisogni delle popolazioni più vulnerabili sulla base dell'intima relazione tra la loro salute, la salute dei loro animali e l'ambiente in cui vivono, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge.</p> <p>MAPS è attivamente coinvolto in questa visione e intende adoperarsi maggiormente rispetto alla diffusione della visione One Health alla società.</p> <p>Trasferire conoscenza è un processo che va pensato a tuttotondo ovvero verso le molteplici componenti della società: i cittadini di adesso, quelli del futuro, la società tutta ma anche specifici portatori di interesse.</p> <p>Per questo motivo MAPS intende impegnarsi nel creare situazioni d'incontro, disseminazione e scambio culturale a diversi livelli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nelle scuole e verso la società globale, che rappresentano rispettivamente i cittadini del futuro e quelli del presente, indipendentemente dal ruolo che possono avere; 2) Verso stakeholder specifici, ovvero quegli attori sostanzialmente coinvolti nella partecipazione alla società con ruolo attivo nella One Health (Medici Veterinari, operatori del settore zootecnico e mangimistico, operatori sanitari...).
<p>Impatto sociale, economico, ambientale e culturale</p>	<p>L'impatto che le azioni di PE nel loro complesso possono avere in relazione all'obiettivo generale può essere ricondotto direttamente o indirettamente all'obiettivo di raggiungere un sempre maggiore livello di salute per tutte le popolazioni, intesa come uno "stato di totale benessere fisico, mentale e sociale" e non semplicemente "assenza di malattie o infermità".</p> <p>Impatto sociale e culturale: posto che la relazione uomo-animale contribuisce allo stato di salute globale, il trasferimento di conoscenza in questo contesto, declinato nei molteplici aspetti esistenti del rapporto con gli animali, mira ad aumentare direttamente il livello culturale dei cittadini e/o di specifici stakeholders contribuendo alla trasformazione della società verso una maggiore consapevolezza rispetto a produzioni maggiormente sostenibili, del raggiungimento di benessere fisico e mentale, della prevenzione e diminuzione dei danni da malattia. In particolare, si intende aumentare la consapevolezza verso i fattori (determinanti) che ostacolano il raggiungimento di uno stato di salute globale derivanti dalla relazione uomo-animale (e.g. impatto delle produzioni animali anche in relazione alla sostenibilità ambientale, ruolo di pericolo che gli animali da compagnia possono avere in fenomeni sanitari su larga scala; contributo degli animali al raggiungimento dello stato di "salute sociale").</p> <p>L'impatto sociale e culturale sarà misurato tramite un questionario di soddisfazione da parte dei partecipanti alle varie iniziative proposte.</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO:</p>	<p>Incentivare il trasferimento di conoscenza rispetto alla professione veterinaria in ottica One Health verso studentesse e studenti delle scuole primarie, ovvero i cittadini del futuro.</p>
<p>Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030</p>	

Indicatore	
INDICATORI	Numero di classi di scuola primaria e secondaria coinvolte nelle iniziative di PE offerte sia partecipando a bandi promossi da enti del territorio (Fondazione CARIPARO) che costruendo autonomamente l'azione di coinvolgimento di istituzioni scolastiche del territorio.
BASELINE	La baseline si riferisce al periodo degli anni scolastici 2019/2021 (attività svolte nel 2020 e 2021). Le classi coinvolte sono state 17 nel 2020 e 38 nel 2021 con una media/anno di 27-28 classi; il dato riferito al 2021 risente del recupero di attività che non era stato possibile effettuare nel 2020 e la partecipazione fruttuosa a bandi di finanziamento dedicato a tali attività. L'anno 2022, che ha visto coinvolte 30 classi, lo includeremo nel target da riferirsi agli anni 2022-2025 e permette di confermare il dato di 27-28 classi anno in media come dato di riferimento alla capacità di engagement in questo tipo di iniziative.
TARGET	Mantenimento di un numero di classi coinvolte nel periodo 2022-2025 compreso tra 100 e 120 (ovvero 25-30 classi per anno). La capacità di finanziamento di queste iniziative di PE dipende dal successo nella partecipazione a bandi dedicati. Il mantenimento del numero di classi coinvolte nel triennio 2022-2025, in linea con la baseline che ha visto MAPS accedere a finanziamenti esterni (bandi) con elevata capacità, viene considerato un target sfidante.
LINK	
ALLEGATO	file TM-elenco iniziative PE_MAPS_2020-2022.xlsx

OBIETTIVO SPECIFICO:	Partecipazioni a Festival scientifici rivolti al trasferimento di conoscenza verso la società, in ottica One Health.
-----------------------------	---

Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
INDICATORI	Numero di festival scientifici in cui MAPS risulta attivamente coinvolto (inteso come la presenza di personale coinvolto attivamente in talk di divulgazione)
BASELINE	1 festival scientifico partecipato nel periodo 2019-2021. Il 2022 ha visto la partecipazione a 3 iniziative di festival scientifico, tra cui una di respiro nazionale (i.e. Festival della Scienza di Genova)
TARGET	2 festival/anno o 8 nel periodo 2022-2025.
LINK	
ALLEGATO	file TM-elenco iniziative PE_MAPS_2020-2022.xlsx

OBIETTIVO SPECIFICO:	Organizzazione di eventi di divulgazione scientifica verso la cittadinanza e/o verso stakeholders di settore, in ottica One Health
-----------------------------	---

Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
INDICATORI	Numero di eventi
BASELINE	Sette eventi totali organizzati nel periodo 2020-2021. Il 2022 ha dimostrato la ripresa delle possibilità di incontro post pandemia comportando il miglioramento del risultato in questo primo anno di monitoraggio che ha visto MAPS organizzare 9 eventi, alcuni dei quali legati alla chiusura di progetti di ricerca europei.
TARGET	Considerando le particolari condizioni di cui l'anno 2022 si è trovato a giovare (chiusura di progetti europei) si ritiene ambizioso riuscire a organizzare 18 eventi nel triennio 2023-25 per pubblici diversi (sia cittadinanza che stakeholders di settore) ovvero riuscire a mantenere una media di proposte di 6/anno. Sebbene oggi non sia esplicitato nel target, nelle revisioni annuali verrà posta particolare attenzione al monitoraggio del numero di docenti coinvolti negli eventi oggetto di questo obiettivo specifico, dandone misura e importanza rispetto alla dimensione dipartimentale.
LINK	
ALLEGATO	file TM-elenco iniziative PE_MAPS_2020-2022.xlsx

AMBITO: Salute pubblica

<p>Peso Ambito / Totale</p>	<p>40% / 100%</p>
<p>Descrizione Obiettivo Generale</p>	<p>Obiettivo principale è favorire una maggiore integrazione di MAPS nel territorio attraverso il suo Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) e costruire reti ampie e strutturate rivolte alla tutela della salute animale. Il messaggio che si vuole far arrivare al cittadino proprietario di animali da compagnia è quello di una visione olistica suggerita dal modello sanitario di One Health, basato sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente. Diffondere la consapevolezza che la salute del proprio animale è condizione necessaria per garantire la salute dei cittadini è un obiettivo importante e ambizioso. Tuttavia, mai periodo è stato più adatto di questo per far passare un simile messaggio alla comunità. Gli ultimi 15 anni sono stati caratterizzati infatti da una crescente attenzione da parte dei proprietari di animali verso la salute e il benessere del proprio pet; il numero di animali da compagnia è in continua crescita e si stima che nel 2021, complici due anni di pandemia, ci sia stato un incremento del numero di animali da compagnia nelle case degli italiani con più di 64 milioni di esemplari registrati, di cui quasi 19 milioni sono cani e gatti. Va sottolineata, inoltre, l'evoluzione del ruolo dei cani "da lavoro", che oltre ad essere impiegati a fianco delle forze dell'ordine o della protezione civile in attività ad elevato impatto sociale come la ricerca di persone disperse, di droga o esplosivi o ancora in progetti di pet-therapy, sono oggi considerati veri e propri membri della famiglia; infine va evidenziato il loro ruolo, per nulla trascurabile, di "sostegno psicologico" alla popolazione nella recente esperienza pandemica di lockdown come attestato da dati recentissimi che riportano come il 9% dei proprietari abbia deciso di vivere con un pet da meno di 2 anni, ovvero contestualmente alla pandemia da Sars-Cov 2.</p> <p>Con tali premesse, la proposta di MAPS è quella di organizzare presso l'OVUD delle campagne di prevenzione a tutela della salute degli animali da compagnia.</p> <p>Ulteriore obiettivo è rendere la struttura OVUD un vero e proprio riferimento per la cittadinanza, ma anche per i colleghi medici veterinari che operano nello stesso territorio. Ci si rivolgerà essenzialmente ad una popolazione di proprietari di cani e gatti, organizzando delle giornate dedicate alla prevenzione di malattie che possono minare la salute degli animali in primis (ad esempio patologie correlate alla scorretta alimentazione e/o del soggetto anziano) e che in certi casi potrebbero avere delle ripercussioni sulla salute delle persone che condividono lo stesso ambiente (ad es. scambio di microrganismi antimicrobico resistenti).</p> <p>Saranno coinvolti in queste attività di prevenzione primariamente dei singoli docenti di referenza per la patologia specifica (ad esempio 1 nutrizionista, 1 oftalmologo, 1 microbiologo), coadiuvati da personale tecnico esperto, ma anche dottorandi e studenti per l'accoglienza, la registrazione e prima interazione con i detentori degli animali. L'attività di prevenzione non entrerà in conflitto con l'attività di cura routinariamente svolta dai medici veterinari negli ambulatori e nelle cliniche del territorio e sarà accompagnata da una serata di divulgazione scientifica a tema organizzata dai responsabili della campagna di prevenzione, rivolta agli stessi proprietari e altri portatori di interesse.</p>
<p>Impatto sociale, economico, ambientale e culturale</p>	<p>Le campagne di prevenzione che saranno organizzate da MAPS presso l'OVUD hanno l'ambizione di diffondere conoscenza tra cittadini e proprietari di cani e gatti in merito ad alcune malattie che possono colpire gli animali da compagnia senza necessariamente manifestare una sintomatologia clinica evidente o comunque facilmente riconoscibile dal proprietario. Tali patologie potrebbero invece comportare nel tempo in alcuni casi gravi problematiche invalidanti per gli animali che ne sono affetti, arrecando un danno anche al rapporto proprietario-pet.</p> <p>Sono esempio di questo il glaucoma e le patologie metaboliche legate ad errati regimi nutrizionali. Saranno prese in considerazione anche problematiche sanitarie che potrebbero mettere a rischio la salute di cani e gatti e delle persone che entrano a contatto con loro, direttamente o indirettamente (ad esempio infezioni del condotto uditivo che anche se non sempre clinicamente manifeste possono essere sostenute da microrganismi antimicrobico resistenti).</p> <p>L'ipotesi è che molti proprietari ignorino tali condizioni e questo dato verrà rilevato attraverso la compilazione di un questionario somministrato al momento della registrazione del paziente. A supporto del messaggio veicolato dalla singola campagna di prevenzione, sarà organizzata una serata di divulgazione scientifica a tema specifico, a cui gli stessi proprietari e altri portatori di interesse saranno invitati a partecipare. Sarà l'occasione per valutare, sempre attraverso la diffusione di un questionario, la soddisfazione del proprietario verso tale iniziativa, oltre che la sua consapevolezza rispetto alla visione di prevenzione e approccio One Health che si intende diffondere. La misura della soddisfazione rispetto alle iniziative di prevenzione permetterà di apportare eventuali correttivi nelle azioni messe in atto nelle campagne di prevenzione, al fine di migliorare il coinvolgimento dei cittadini detentori di animali da compagnia. La misura del livello di consapevolezza rispetto al tema della prevenzione e il contesto della salute unica costituirà l'indicatore di impatto sociale e culturale, permettendo alla fine di avere una baseline di riferimento su cui basare le azioni a medio-lungo termine (i.e. prossimo piano triennale) in questo ambito di terza missione.</p> <p>Anche se non sarà oggetto di misura specifica, è evidente che il maggiore coinvolgimento della cittadinanza a questi eventi contribuirà alla maggiore conoscenza di MAPS e dell'OVUD nel territorio.</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO:</p>	<p>realizzazione di campagne di screening a tutela della salute degli animali da compagnia (cane e gatto)</p>
<p>Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030</p>	



Indicatore	
INDICATORI	n. di campagne di prevenzione realizzate
BASELINE	0 -nessuna campagna di prevenzione è mai stata realizzata fino ad oggi (2022)
TARGET	3 - Realizzazione di una campagna di prevenzione per anno (2023-2025)
LINK	
ALLEGATO	

OBIETTIVO SPECIFICO:	coinvolgimento della cittadinanza (proprietari di animali da compagnia) nella tutela della salute del proprio animale, in prevenzione.
-----------------------------	---

Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

Indicatore	
INDICATORI	n. di persone che aderiscono alle campagne di prevenzione.
BASELINE	0 nessuna campagna di prevenzione è mai stata realizzata fino ad oggi
TARGET	70-75 persone (detentori di animali da compagnia) complessivamente coinvolte nel triennio 2023-2025. (Ogni campagna si svolge in un anno in due giornate dedicate di prevenzione/anno per potenziali 12 afferenti a giornata). Il coinvolgimento dei potenziali destinatari avverrà interrogando il database degli afferenti all'OVUD, ma anche tramite social e iscrizione attiva all'evento, promuovendo la campagna di prevenzione verso una selezione di pazienti idonei per fattori di rischio principali in funzione della tematica della campagna di prevenzione attivata.
LINK	
ALLEGATO	

AMBITO: Formazione continua

Peso Ambito / Totale	20% / 100%
Descrizione Obiettivo Generale	<p>Durante il periodo 2022-2025, il Dipartimento MAPS prevede di perseguire come obiettivo strategico la formazione didattica rivolta ai colleghi appartenenti ai Settori Professionali della Medicina Veterinaria, assumendosi la responsabilità scientifica in capo all'organizzazione stessa e/o in collaborazione con altri enti/organizzazioni esterni. L'obiettivo è quello di fornire competenze rivolte alla professione del Medico Veterinario e alle professioni medico-sanitarie in un'ottica One Health, tramite formazione in Educazione Continua in Medicina (ECM) e percorsi di Sviluppo Professionale Continuo (SPC). Questo Obiettivo generale affianca le altre azioni di divulgazione e engagement che sono messe in atto in altri ambiti di Terza Missione di MAPS, ma sempre legate dallo stesso intento di impatto sociale e culturale a favore di una sempre maggiore consapevolezza verso il concetto di salute unica (One Health) che ormai risulta imprescindibile per il grado di integrazione tra animali, uomo e ambiente, che dimostrano le società moderne.</p> <p>Lo Sviluppo Professionale Continuo non costituisce un sistema di accreditamento sovrapponibile a quello ECM ma ha l'obiettivo di consentire ai medici veterinari di vedere riconosciuta e valorizzata tutta l'attività di formazione effettuata, senza i vincoli e la rigidità legati all'accREDITAMENTO nel Sistema ECM e allo stesso tempo di porre rimedio alla scarsità dell'offerta formativa accreditata destinata ai medici veterinari libero professionisti. La formazione valorizzata nel sistema SPC non si sovrappone alla formazione ECM, ma la integra ai fini della valutazione dell'assolvimento dell'obbligo deontologico di aggiornamento professionale da parte degli Ordini provinciali.</p> <p>Il Dipartimento MAPS si prefigge di conseguire gli obiettivi proposti favorendo e mantenendo solidi rapporti di collaborazione con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali e con la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari del Veneto, con la U.O. Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Veneto e con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie per la programmazione ed organizzazione di una serie di eventi formativi ECM ed SPC a partire da gennaio 2023.</p> <p>Inoltre, alcuni eventi verranno proposti a valorizzazione anche dell'attività didattica post-laurea delle due Scuole di Specializzazione di cui il Dipartimento MAPS è sede amministrativa, rafforzando ed ampliando la diffusione e partecipazione a tali eventi formativi (ECM e SPC) anche all'interno delle suddette Scuole.</p>
Impatto sociale, economico, ambientale e culturale	<p>L'obiettivo che si intende perseguire è quello di valutare l'impatto socio-culturale di eventi formativi rivolti al Medico Veterinario (liberi professionisti e appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale) su tematiche che spazieranno dall'approccio clinico del singolo caso fino a processi di medicina preventiva o di gruppo, e di argomenti di salute pubblica in un'ottica globale di One Health.</p> <p>L'impatto socio-culturale verrà misurato tramite una 2 steps-survey, ovvero un questionario somministrato prima dell'evento di formazione e successivamente a distanza di un tempo congruo (solitamente qualche mese) per verificare il miglioramento culturale dei partecipanti, rispetto al tema specifico.</p> <p>La formazione professionale continua (ECM e SPC) contribuisce al transfer of training, ovvero all'applicazione di conoscenze e abilità acquisite durante la formazione nel lavoro quotidiano del Medico Veterinario. Infatti, ora più che mai, occorrono spazi di dialogo animati da interlocutori di diversa natura, perché dalla divulgazione si possono sviluppare nuove tematiche, competenze, linguaggi e approcci condivisi, e favorire spunti di riflessione in favore delle organizzazioni di settore contribuendo al dibattito intra- ed extra-categoria.</p> <p>Anche in questo caso l'impatto socio-culturale vuole essere misurato con una survey in due momenti, andando a verificare se e quanto le informazioni disseminate durante l'aggiornamento sono state utili, necessarie, oppure superflue, nella vita professionale dopo l'evento di formazione.</p>
OBIETTIVO SPECIFICO:	Organizzazione di eventi ECM e SPC a responsabilità scientifica MAPS, sfruttando l'esistenza di provider di ECM intra-ateneo o presso strutture con cui istituzionalmente MAPS collabora
Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030	
Indicatore	
INDICATORI	Numero di iniziative ECM/SPC a responsabilità scientifica di MAPS erogate nel periodo 2022-2025
BASELINE	0 a responsabilità scientifica di MAPS (periodo 2019-2022)
TARGET	2/anno ovvero 6 a responsabilità scientifica di MAPS nel triennio 2023-2025. Nel monitoraggio annuale si analizzerà criticamente l'esistenza di condizioni strutturali favorevoli (sinergia con altri Enti del territorio; facilità di utilizzo del provider di Ateneo) rispetto alla capacità di proposta di eventi di formazione a responsabilità scientifica di MAPS. In modo responsabile, qualora l'analisi sia favorevole, il target potrebbe essere alzato rispetto a quanto oggi proposto.
LINK	
ALLEGATO	



Confermata il 15/02/2023 da Alessandro Zotti